



CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“Monitoraggio e gestione delle risorse biologiche e degli ecosistemi marini per creare il trasferimento di conoscenze e consapevolezza verso una regionalizzazione della pesca in Sicilia - RETE 3 G - Rete integrata per il monitoraggio e la produzione di un modello regionale di gestione delle risorse e degli ecosistemi marini nei Golfi di Castellamare, Patti e Catania”

TRA

**REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA**

E

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DEL MARE**

L'anno 2021, il giorno 11 del mese di marzo, in Palermo

TRA

- ❖ Il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea con sede in Palermo, via Degli Emiri n. 45, C.F. e P. IVA n. 80012000826, rappresentato dall'Ing. Alberto Pulizzi, nato a Cianciana (AG) il 23/10/1969, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Generale, nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 3/12/2020 e successivo D.P.Reg. n. 5971 del 14/12/2020

E

- ❖ L'Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare, con sede in Palermo, Via Archirafi, 22, C.F.: 80023730825 e P. IVA 00605880822, in persona del suo Direttore e legale rappresentante pro tempore Prof. Valerio Agnesi, nato a Palermo il 15/12/1950

PREMESSO CHE

- L'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii. consente alle Amministrazioni aggiudicatrici di stipulare accordi di reciproca collaborazione al fine di concorrere alla realizzazione di comuni interessi pubblici;

- che ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs 50/2016, un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice degli appalti, quando l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- il 09/05/2019 è stato pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, l'Avviso di Manifestazione d'interesse per la selezione di un soggetto attuatore scientifico pubblico per la realizzazione di un *“Programma di monitoraggio e gestione delle risorse biologiche e degli ecosistemi marini per creare trasferimento delle conoscenze e consapevolezza verso una regionalizzazione della pesca in Sicilia , in attuazione della misura a titolarità 1.40, lettere c) ed i) del PO FEAMP 2014/2020”*;
- il Servizio 2 del Dipartimento della Pesca Mediterranea ha effettuato le procedure di ricevibilità e l'apposita Commissione di valutazione, nominata con D.D.G. n. 155/Pesca del 04/05/2020, ha verificato i criteri di ammissibilità di cui all'Avviso Pubblico, ritenendo il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università degli Studi di Palermo, in possesso dei requisiti richiesti per redigere e realizzare il Programma di cui sopra, attraverso il Progetto denominato *“Monitoraggio e gestione delle risorse biologiche e degli ecosistemi marini per creare il trasferimento di conoscenze e consapevolezza verso una regionalizzazione della pesca in Sicilia - RETE 3 G - Rete integrata per il monitoraggio e la produzione di un modello regionale di gestione delle risorse e degli ecosistemi marini nei Golfi di Castellamare, Patti e Catania”*, ponendosi anche come Capofila di Progetto, coordinando una rete di altri organismi di ricerca pubblici che cooperano alla realizzazione delle diverse attività progettuali;
- il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università degli Studi di Palermo, con PEC del 22/12/2020 ha trasmesso, come richiesto dall'Amministrazione con nota n. 5717 del 17/07/2020, un'ipotesi tecnica esecutiva del Progetto che comprendesse anche l'offerta tecnica con il computo delle diverse voci di spesa;
- il Progetto denominato *“Monitoraggio e gestione delle risorse biologiche e degli ecosistemi marini per creare il trasferimento di conoscenze e consapevolezza verso una regionalizzazione della pesca in Sicilia RETE 3 G - Rete integrata per il monitoraggio e la produzione di un modello regionale di gestione delle risorse e degli ecosistemi marini nei Golfi di Castellamare, Patti e Catania”* è stato ritenuto valido ai fini del raggiungimento degli obiettivi che questa Amministrazione vuole perseguire - anche in riferimento agli artt. 2 e 37 della L. R. n. 9/2019 inerenti i Piani di Gestione Locale per un sistema di pesca conforme al principio dello sviluppo sostenibile che coinvolga gli enti di ricerca, i cui risultati acquisiti possano essere utili anche per la riapertura alla pesca dei Golfi di Castellamare, Patti e Catania - con una offerta economica

ritenuta congrua in relazione alle molteplici attività da realizzarsi, al capitale umano impiegato ed alle dotazioni e strutture tecniche, scientifiche e logistiche utilizzate;

- è identificato con un CUP n. *G79C19000090009* e un Codice Progetto SIPA 07/RBC/20.

TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione del Progetto denominato *“Monitoraggio e gestione delle risorse biologiche e degli ecosistemi marini per creare il trasferimento di conoscenze e consapevolezza verso una regionalizzazione della pesca in Sicilia”*.

Art. 2 – Durata

La presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha validità fino ai cinque anni successivi alla rendicontazione del Progetto realizzato.

Il Progetto deve essere completato entro il **30 novembre 2023** e completamente rendicontato entro e non oltre il **31 dicembre 2023**.

L'Amministrazione regionale non potrà concedere proroghe.

Art. 3 – Obblighi dell'Amministrazione Regionale

Il Dipartimento Reg.le della Pesca Mediterranea si impegna a corrispondere all'Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare, quale soggetto attuatore e nelle forme stabilite dalla presente Convenzione, la somma complessiva di euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) IVA compresa. La somma è concessa a fondo perduto e con le seguenti modalità:

- a) Erogazione dell'anticipazione fino al 40% della somma ammessa, successivamente alla firma della presente convenzione;
- b) N. 1 acconto (SAL) successivo fino a un massimo complessivo del 90 % della somma ammessa, al lordo dell'anticipazione, dietro presentazione della richiesta di acconto corredata della documentazione di cui all'art. 5 e secondo le sotto riportate modalità (le percentuali d'acconto sotto riportate sono a titolo esemplificativo):

I° Acconto		Saldo	
Valore % somma ammessa	Rendicontazione spesa	Valore % somma ammessa	Rendicontazione spesa
50%	50%	10%	50%

■ PERCENTUALI DA RENDICONTARE

- c) Erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, previa richiesta del saldo finale corredata della documentazione di cui all'art. 5.

Art. 4 – Obblighi del Soggetto attuatore

- ❖ Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, dell'Avviso Pubblico di cui alle premesse e della presente Convenzione, l'Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare, con sede in Palermo, Via Archirafi, 22, C.F.: 80023730825 e P. IVA 00605880822, in persona del suo Direttore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Valerio Agnesi, nato a Palermo il 15/12/1950, si impegna a:
- 1) realizzare il Progetto secondo le modalità ed i tempi di realizzazione indicati nella proposta progettuale e comunque nella misura minima del 85% del costo totale del progetto ammesso; tale misura viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi in ambito di controllo e pagamento e previsti dal piano finanziario approvato;
 - 2) realizzare il Progetto, conformemente agli obiettivi nello stesso contenuti, entro il 30 novembre 2023 con rendicontazione del saldo entro e non oltre il 31 dicembre 2023;
 - 3) comunicare, a mezzo PEC, all'Amministrazione Regionale l'inizio reale delle attività progettuali;
 - 4) comunicare, a mezzo PEC, all'Amministrazione Regionale il nominativo del Responsabile Scientifico del Progetto e degli altri soggetti che dal Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università degli Studi di Palermo, sono incaricati della realizzazione, tecnica e amministrativa, del Progetto;
 - 5) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto, secondo i termini e le modalità indicate nell'art. 5 della presente Convenzione; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di inizio del Progetto e il 30 novembre 2023 e comunque rendicontate non oltre il 31 dicembre 2023;
 - 6) fornire le relazioni tecniche per ciascuno stato di avanzamento;
 - 7) conservare per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo della spesa la documentazione amministrativa e contabile del Progetto. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo delle persone o organismi aventi diritto;

- 8) comunicare le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del Progetto, riguardanti il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università degli Studi di Palermo;
- 9) richiedere all'Amministrazione l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni del Progetto che, comunque, non possono riguardare, in termini di costi, oltre il 10% della somma ammessa;
- 10) impegnarsi a pubblicare i risultati del Progetto. Ogni pubblicazione e ogni atto inerente il Progetto e i risultati acquisiti, in qualunque forma, dovrà recare l'indicazione del determinante contributo a valere sul PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.40 e riportare il logo della Regione Siciliana, della Repubblica Italiana, della UE e del PO FEAMP 2014/2020;
- 11) adottare un sistema contabile appropriato e affidabile, con contabilità separata e comunque nel rispetto delle norme previste dall'art. 21 della L.R. n. 8 del 2018;
- 12) consentire ai funzionari della Regione o a soggetti da essa incaricati, lo svolgimento di controlli amministrativi e tecnici;
- 13) Rispettare nelle procedure per l'appalto e l'esecuzione delle forniture e di quant'altro la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori impiegati nelle operazioni progettuali. In caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici ovvero in presenza di irregolarità insanabili che non dovessero consentire il superamento della fase di Audit (vedi Piste di Controllo per le misure a titolarità), l'Amministrazione Regionale procederà con il taglio delle somme interessate dal difetto procedurale ovvero la revoca delle somme ammesse e il recupero di quanto erogato.

Art. 5 – Spese ammissibili e rendicontazione

Le spese ammissibili sono quelle riportate nel budget di Progetto le quali non sono state oggetto di modifiche e decurtazioni in sede di valutazione, purché effettivamente sostenute tra la data di avvio del Progetto di cui all'articolo 2 della presente Convenzione ed il 30 novembre 2023.

La documentazione da presentare per la richiesta dell'anticipazione (eventuale) e del 1° acconto (ed eventuale 2° acconto in caso di non anticipazione), fino ad un massimo del 90% del contributo è la seguente:

- a) richiesta di pagamento dell'acconto, formulata attraverso l'Allegato H (facente parte integrante della presente convenzione) e sottoscritta dal Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università degli Studi di Palermo. In caso di richiesta di anticipazione deve prodursi l'Allegato R (facente parte integrante della

- presente convenzione) a firma del legale rappresentante, quale assunzione di responsabilità per la somma anticipata dall'Amministrazione regionale;
- b) idonea relazione tecnico-amministrativa delle attività a cui fa riferimento la rendicontazione delle spese, che illustri, per ogni azione, lo stato di avanzamento dei lavori;
- c) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università degli Studi di Palermo dichiara che:
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazioni e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- d) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, riportato nell'Allegato W, facente parte integrante della presente convenzione e firmato dal RUP e dal Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università degli Studi di Palermo;
- e) copia delle fatture, annullate con apposita dicitura: *“PO FEAMP 2014-2020 - Misura 1.40 – CUP G79C19000090009 Codice Progetto 07/RBC/20 - Importo ammesso euro 1.200.000,00”*;
- f) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, nonché attestazione di ricevuta in caso di borsisti;
- g) copia dei bonifici per il pagamento di ogni singola fattura, in acconto o saldo, corredata da copia del relativo estratto conto e/o documento di retribuzione (in caso di borsisti);

La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

- a) richiesta di pagamento a saldo formulata attraverso l'Allegato H (facente parte integrante della presente convenzione), sottoscritta dal Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università degli Studi di Palermo dichiara che:
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazioni e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese).
- c) Dichiarazioni del Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università degli Studi di Palermo, con cui attesta che:
- si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
 - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi della misura;
- d) dichiarazione del R.U.P. attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, riportato nell'Allegato W, a firma del R.U.P. e del Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università degli Studi di Palermo;
- f) copia delle fatture annullate con apposita dicitura: *PO FEAMP 2014-2020 - Misura 1.40 – CUP G79C19000090009 Codice Progetto 07/RBC/20 - Importo ammesso euro 1.200.000,00*;
- g) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, nonché attestazione di ricevuta in caso di borsisti;
- h) copia dei bonifici per il pagamento di ogni singola fattura e/o documento di retribuzione (in caso di borsisti), in acconto o saldo, corredata da copia del relativo estratto conto.

L'intera fase di rendicontazione finale e liquidazione del saldo è subordinata all'approvazione dell'Amministrazione Regionale dei risultati finali del programma realizzato con il Progetto "Monitoraggio e gestione delle risorse biologiche e degli ecosistemi marini per creare il trasferimento di conoscenze e consapevolezza verso una regionalizzazione della pesca in Sicilia", la cui presentazione, redatta in formato digitale e cartaceo, avverrà nell'ambito della dichiarazione di fine Progetto.

Art. 6 – Erogazione dell'anticipazione e degli acconti

L'erogazione delle somme relative a anticipazioni e acconti verrà effettuata mediante bonifico sul C/C presso la Banca d'Italia, il cui IBAN è:

I	T	8	1	F	0	1	0	0	0	0	3	2	4	5	5	1	5	3	0	0	0	3	7	2	1	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Art. 7 – Ispezioni e controlli

L'Amministrazione Regionale, direttamente o tramite soggetto a ciò autorizzato, si riserva di effettuare in ogni momento controlli documentali e ispezioni in loco, allo scopo di verificare l'avanzamento delle attività del Progetto, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalle disposizioni attuative della Misura 1.40, dalla presente Convenzione e la veridicità delle informazioni fornite.

Art. 8 – Risoluzione per inadempimento e revoca del contributo

In caso d'inadempimento riguardo agli obblighi di cui all'art. 4 della presente Convenzione, l'Amministrazione Regionale, previo accertamento dell'inadempimento stesso attraverso un contraddittorio con l'Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare, procederà alla risoluzione della convenzione e alla conseguente revoca totale o parziale delle somme ammesse come da Progetto. Il decreto di revoca costituisce in capo all'Amministrazione Regionale il diritto a esigere immediato pagamento, totale o parziale, delle somme concesse e dispone il recupero delle eventuali somme erogate, maggiorate degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione.

Sono motivi di risoluzione della Convenzione e di revoca totale del contributo:

- a) rinuncia alla realizzazione del Progetto;
- b) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 4 della presente Convenzione;
- c) mancata realizzazione nei tempi previsti e nella percentuale di realizzazione del Progetto (< del 85% della spesa progettuale) e/o realizzazione difforme da quella autorizzata. La percentuale di realizzazione viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi in ambito di controllo e pagamento rispetto a quelli previsti dal piano finanziario, fatto salvo il raggiungimento degli obiettivi primari legati innanzitutto

alla possibilità di avere raccolto elementi utili per la realizzazione di Piani di Gestione Locali e dei principali Golfi Siciliani;

- d) mancato raggiungimento dei risultati attesi in relazione agli obiettivi descritti all'interno del Progetto. In relazione a tale causa di revoca, l'Amministrazione Regionale valuterà gli stati di avanzamento sulla base degli esiti delle verifiche periodiche;
- e) alienazione, cessione, distrazione dall'uso previsto dei beni materiali e/o immateriali acquistati, compreso eventuali prototipi, secondo quanto previsto dall'art. 4 della presente Convenzione, entro cinque anni successivi alla rendicontazione del Progetto.

Art. 9 – Comunicazioni dell'Amministrazione Regionale

Tutte le comunicazioni inerenti il Progetto e la presente Convenzione, avverranno tramite PEC, di cui al seguente indirizzo: dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it.

Il responsabile del procedimento amministrativo del Progetto è il Dirigente responsabile del Servizio 2 – “Pesca e Acquacoltura”, Dott. Alfonso Milano, Responsabile della Misura 1.40 del PO FEAMP 2014/2020.

Art. 10 – Comunicazioni dell'Ente di Ricerca

Tutte le comunicazioni inerenti il Progetto e la presente Convenzione, avverranno tramite PEC, di cui al seguente indirizzo: distem.unipa@legalmail.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'Università degli Studi di Palermo – Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare è la dott.ssa Giuliarosa Amerio, Responsabile Amministrativo del Dipartimento.

Il Responsabile Scientifico del Progetto per l'Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare, con sede in Palermo Via Archirafi 22 (CAP 90123) e con sede operativa dei laboratori (Laboratorio di Ecologia) sita in Palermo Viale delle Scienze, Edificio 16 (CAP 90128), è il Prof. Gianluca Sarà (gianluca.sara@unipa.it).

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati forniti all'Amministrazione Regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle persone coinvolte nel Progetto, in conformità al D. Lgs 30/06/2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.

Art. 12 – Registrazione e oneri fiscali

La presente Convenzione è sottoposta a registrazione, a cura e spese dell'Università degli Studi di Palermo.

Art. 13 – Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente Convenzione, ove l'Amministrazione Regionale sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro foro.

Art. 14 – Norme di rinvio

L'efficacia della presente convenzione è subordinata all'avvenuta registrazione dell'impegno delle somme occorrenti, da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Amministrazione Regionale
Dipartimento Pesca Mediterranea
IL DIRIGENTE GENERALE
Alberto PULIZZI

Università degli Studi di Palermo
Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare
IL DIRETTORE
Valerio AGNESI